Spotorno, 02.05.2018

Ill.mo Sig. Sindaco

del Comune di Spotorno

e p.c.

Preg.mo Assessore

Lavori Pubblici

del Comune di Spotorno

Oggetto: interpellanza ai sensi dell’art.57 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale riguardante i lavori di risanamento della terrazza a mare

 \* \* \*

La messa in sicurezza e la ristrutturazione della terrazza a mare è argomento che ha occupato anche la precedente maggioranza nella quale Lei risultava Assessore ai Lavori Pubblici. L’intervento è sempre stato indicato nei piani pluriennali di attuazione ma senza esito fino ad oggi. Ne condividiamo pertanto l’avvio per la risoluzione ma non ne condividiamo i modi e i tempi imposti. Uno dei problemi sorti in questi ultimi mesi, è infatti la tempistica di apertura del cantiere presso la terrazza a mare, con l’imminente inizio della stagione estiva. Pertanto interpelliamo Lei Signor Sindaco per conoscere la situazione attuale e quanto verrà fatto dalla Sua amministrazione.

 **PREMESSO**

che la terrazza a mare è da anni nello stato in cui si trova ora, e che durante il periodo di commissariamento dell’amministrazione, sono stati posti all’interno delle aree verdi della terrazza transenne per evitare che qualche bambino, scavalcando il corrimano, potesse cadere nel sottostante fiume, a causa dei buchi presenti per il cedimento delle pignatte della soletta;

 **CHE**

come detto in premessa, durante l’amministrazione Calvi, nella quale Lei era Assessore ai lavori pubblici, non è mai stata presa in seria considerazione la situazione di grave pericolo nella quale versa la struttura, limitandosi solo ad una previsione di intervento senza nulla di concreto, anche in considerazione che tale struttura negli anni passati ha concesso la possibilità di ospitare sagre e concerti;

 **CHE**

attorno alla terrazza insistono attività alberghiere e commerciali, che attendono la stagione estiva per creare economia e che di certo saranno danneggiate dalla presenza di un cantiere che produrrà oltre che rumore anche disagio, polvere e come tutti i cantieri anche disordine;

 **CHE**

poteva essere concertata con le categorie commerciali un piano di armonizzazione del cantiere e gestione delle tempistiche di intervento, consci che il lavoro di risanamento dovrà essere predisposto all’interno dell’alveo del fiume sottostante, quindi, in una finestra temporale con statisticamente minori allerta meteo;

 **VISTO**

che è stato affidato alla ditta vincitrice della gara l’appalto e che nei mesi di febbraio e marzo, si è tenuta una riunione con alcuni operatori economici della zona, rassicurandoli che a fine marzo sarebbero iniziati i lavori e che gli stessi sarebbero terminati entro giugno;

 **TENUTO CONTO**

che solo da circa 15 giorni, a ridosso di uno dei ponti turistici economicamente più rilevanti per il nostro paese, è stata transennata la zona e solo la scorsa settimana è stata posta all’interno della stessa un piccolo escavatore, evidentemente per confermare l’inizio dei lavori, o per mitigare lo stupore dell’area transennata senza una cartellonistica adeguata;

 **PRESO ATTO**

che i lavori inizieranno a stagione estiva, e dureranno per buona parte dell’estate, con conseguenti disagi per chi abita in zona e per chi vi soggiorna per le proprie ferie, recando probabilmente anche un danno economico agli operatori economici oltre che un danno di immagine alla nostra cittadina;

 **INTERPELLIAMO**

Lei Signor Sindaco e l’assessore ai lavori pubblici Signora Peluffo per conoscere:

1. Per quale motivo, nonostante sia palese ed elementare evitare che in un paese a vocazione turistica lavori pubblici di manutenzione vengano eseguiti durante il periodo di maggior afflusso di turistico, la zona interessata è stata transennata durante uno dei principali ponti turistici dell’anno?
2. Quale sarà la durata effettiva dei lavori? E’ stato predisposto contratto di appalto e termini dello stesso? Sono state inserite eventuali penali per ritardata consegna rispetto a quanto eventualmente inserito in contratto d’appalto?
3. Quali precauzioni sono state adottate ed inserite nel capitolato per la tutela degli operatori economici e della pubblica incolumità?
4. Sono state valutate in fase di accettazione del massimo ribasso, anche le attrezzature e l’organico della ditta vincitrice, in modo da evitare di trovarsi ad avere solo uno o due operai presenti in cantiere con l’inevitabile prolungarsi dei tempi dell’esecuzione dei lavori?

Chiediamo che alla presente interpellanza venga data risposta nel

prossimo Consiglio Comunale.

 Gruppo Consiliare

 Spotorno Che Vorrei

 Francesco Bonasera

 Salvatore Spiga